

Al crocifisso

Autor(en): **Menghini, Felice**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **13 (1943-1944)**

Heft 1

PDF erstellt am: **29.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-14198>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

QUADERNI GRIGIONI ITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni italiane
pubblicata dalla PRO GRIGIONI ITALIANO con sede in Coira

— ESCE QUATTRO VOLTE ALL'ANNO —

AL CROCIFISSO

*Accosto le mie labbra alla ferita
del tuo costato, Cristo crocefisso,
da cui zampilla il sangue della vita.*

*Una rossa sorgente è questa piaga
aperta dalla lancia del soldato,
dove un fiume d'amore si dilaga.*

*Sento il fiotto vermiglio che mi cade
sull'anima tremante come un'onda
d'alta cascata che la roccia invade.*

*S'empiono del tuo sangue le mie vene
ripulsa col tuo palpito il mio cuore,
in me risento tutte le tue pene.*

* * *

*Grumi di sangue mi gravano gli occhi
già velati di pianto: mi trafigge
ogni pensiero appena che mi tocchi,*

*come le spine contro la tua testa;
dall'alto di una croce vedo il mondo
che intorno ai crocifissi fa sua festa.*

*Queste mie mani si sono trafitte
alle pungenti spine che sui margini
d'ogni sentiero fanno siepi fitte.*

*Ad ogni pietra il mio piede ha battuto,
ad ogni passo un'orma sanguinante
ha impresso per il sangue che ho perduto.*

* * *

*Ricercando la pace pellegrino
fui nella terra santa: l'acqua viva
io bevvi dell'annuncio tuo divino.*

*Vidi ogni tuo miracolo incantate,
ogni passo parola sguardo gemito
ed ogni tuo sospiro ho numerato.*

*Sotto i flagelli ti ho veduto esangue,
ho contato ogni colpo ed ogni sputo,
ogni scherno, ogni goccia del tuo sangue.*

*Or come il ladro ti prego di cuore
inchiodato vicino alla tua croce:
ricordati di me nel tuo dolore.*

FELICE MENGHINI